



Donna Vita Libertà

Parte da Napoli il primo flash mob solidale del mondo dello spettacolo italiano per il popolo iraniano, fortemente voluto da **Marisa Laurito** e da artisti, intellettuali e volontari della società civile, che chiederanno a gran voce la fine delle esecuzioni capitali e il rilascio dei manifestanti arrestati dal regime.

Durante l'incontro saranno resi noti i dati della petizione, lanciata su change.org dalla Laurito, **che ha raccolto in pochi giorni oltre 84.500 firme.**

L'iniziativa prenderà il via dal Teatro Trianon Viviani sabato 7 gennaio alle ore 12, per poi gemellarsi con altre città italiane, come il 21 gennaio, quando la protesta alle ore 17 si sposterà a Roma, all'Officina Pasolini in viale Antonino San Giuliano 187.

Nella locandina un significativo disegno, concesso in esclusiva da **Laika**, la misteriosa street artist mascherata, considerata una *voce per gli indifesi*, i cui interventi di arte urbana sono ormai noti in tutto il mondo.

Sabato 7 gennaio ore 12

Teatro Trianon Viviani
Piazza Calenda, Napoli



FONDAZIONE TRIANON VIVIANI
ente soggetto al controllo e la vigilanza della Regione Campania
piazza Vincenzo Calenda, 9 - 80139 Napoli
tel. +39 081 2258285 / fax +39 081 0124472
trianon@teatrotrianon.org / trianon@pec.teatrotrianon.org
teatrotrianon.org
p.iva 03600290633 / c.f. 80015000633



NAPOLI. “Noi siamo con le giovani e i giovani iraniani, che combattono per la libertà, quando colpite uno di loro, colpite l’intera umanità”: **fortemente voluta da Marisa Laurito** parte da Napoli la prima grande iniziativa di solidarietà del mondo dello spettacolo italiano per il popolo iraniano. Artisti, intellettuali e volontari della società civile, al grido di “Donna Vita Libertà”, **chiederanno a gran voce la fine delle esecuzioni capitali e il rilascio dei manifestanti arrestati dal regime, riunendosi sabato 7 gennaio alle ore 12 al Teatro Trianon Viviani in piazza Calenda; per poi gemellarsi con altre città, come il 21 gennaio, quando la protesta alle ore 17 si sposterà a Roma, all’Officina Pasolini in viale Antonino San Giuliano 187.**

Bрани, canzoni e letture simboliche che vedranno in un accorato **flash mob** solidale per la **regia di Davide Iodice**, gli interventi degli attori **Marina Confalone, Patrizio Rispo, Marisa Laurito, Pegah Moshir Pour**, della scrittrice **Valeria Parrella**, dello scrittore **Gianni Valentino** con il musicista **Lello Tramma**, degli artisti **Lino Vairetti, Roberto Colella, Fiorenza Calogero, Tommaso Primo, Dario Sansone dei Foja, Marcello Cirillo** e dell’associazione “**Officine Gomitoli**”. Ha aderito e sarà presente **Vincenzo De Luca**, presidente della regione Campania e ancora il Presidente della Federazione della Stampa, **Giuseppe Giulietti**. Innumerevoli i rappresentanti delle istituzioni accademiche e del terzo settore che hanno abbracciato la manifestazione, alla quale ha aderito anche **Amnesty International Italia**, rappresentata da **Tina Marinari**, coordinatrice delle campagne e l’associazione per la libertà di stampa, “**Articolo21**”.

Durante l’incontro saranno resi noti i dati della petizione, lanciata su change.org dalla Laurito, direttrice artistica del Trianon Viviani, che ha raccolto in pochi giorni oltre 84.500 firme.

“Chiediamo al **Leader Supremo Ali Khamenei** - hanno scritto i promotori: **Luciano Stella, Tosca, Edoardo Bennato, Nino Daniele, Andrea Morniroli, Désirée Klain, Alfredo Guardiano e Gianni Pinto** - l’immediata fine delle esecuzioni capitali e la fine delle repressioni da parte del regime sul popolo iraniano. Desideriamo che venga data la possibilità a tutte le donne e uomini iraniani di poter manifestare la propria disperazione nei confronti del ‘sistema iraniano’. Un regime che da circa 44 anni non ha mai concesso il diritto fondamentale di ogni essere umano: la libertà”. In questo appello, inoltre, si chiede “al **Premier Giorgia Meloni** e al **Ministro degli Esteri Antonio Tajani** di prendere una posizione decisa nei confronti del Regime Iraniano; al **Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella** di convocare immediatamente all’atto del suo insediamento l’ambasciatore iraniano, dichiarandolo “persona non grata” e di richiamare il nostro ambasciatore in Iran per consultazioni. “Chiediamo, infine - si chiede nella petizione - al **Presidente della commissione europea Von Der Leyen** di mettere in campo tutte le iniziative di competenza dell’Unione per assicurare il rispetto dei diritti fondamentali in Iran”.

Era il 16 settembre 2022 quando Masha Amini, una giovane donna curda, venne uccisa a Teheran, mentre si trovava in custodia della polizia morale. Da allora migliaia di persone coraggiose hanno



manifestato pacificamente contro il Regime Islamico in Iran. Regime che ha risposto solo con violenza e atrocità. Ad oggi sono oltre 18 mila i manifestanti arrestati e decine di loro rischiano di essere giustiziati a breve.

Un forte segnale di speranza è già la locandina della manifestazione, un disegno dal grande impatto emozionale, concesso in via eccezionale da **Laika, la misteriosa street artist mascherata, considerata una “voce per gli indifesi”, i cui interventi di arte urbana sono ormai noti in tutto il mondo.**

L’opera raffigura una donna che riesce con le proprie forze a far volare via un hijab insanguinato, spezzando allo stesso tempo le catene del fondamentalismo religioso. Sullo sfondo lo stemma della Repubblica Islamica spazzato dal simbolo delle donne: “Donna Vita Libertà”. Appunto!



All'iniziativa aderiscono ufficialmente anche i seguenti enti:

A Voce Alta	Community resistenza	Imbavagliati
Accademia di Belle Arti di Napoli	Comunità cristiana di base del Cassano	IoCiSto APS
Adoc (Associazione consumatori)	Comunità Ellenica di Napoli e Campania	Iperesto ets napoli
ANART (Associazione Nazionale Autori Radiotelevisione Teatro)	Comunità iraniana Roma	Istituto Eleonora Pimentel Fonseca
APS Le kassandre	Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella	Istituto Italiano per gli Studi Filosofici
ASP Associazione Pandora Artiste ceramiste di Cava de'Tirreni	Consorzio Forma	La fenice vulcanica
Associazione AForcella	Cooperativa sociale Vita Attiva Napoli	Lions
Associazione Annalisa Durante	Coordinamento Docenti Licei Classici per la Giornata Mondiale della Lingua Greca	Mdmschool
Associazione Claudio Miccoli	Coordinamento nazionale senonoraquando	Moby Dick Scuola
Associazione Culturale Il Cerchio Infinito	Corpo internazionale di soccorso	Noiretedonne
Associazione e-labor@zione fondata da Guglielmo Epifani	Corpo Internazionale di Soccorso Odv	Rete donne
Associazione ex alunni del Liceo Umberto I di Napoli	Dedalus centro interculturale	Rotary
Associazione ex alunni del Pontano	Dedalus Cooperativa sociale	Scuola di pace
Associazione FareRete	Donne in nero	Soroptimist Club Napoli
Associazione Girasole	Donne Meridiane Rete contro la tratta	Spazio di Atena
Associazione To Zion Terra Promessa	Enaip Impresa Sociale Mariglianella	Standoutwomanaward
Associazioni UNITI (Unione italiana Immigrati)	EWMD	Ti ascolto
Astrea	Fondazione Giovanni e Lucia Di Trapani	Together for Iran
Biesse associazione cultura	Fondazione Guida alla Cultura	UDI Nazionale
CGIL Napoli Campania	Ente del Terzo Settore	UDI Partenope
CIS area violenza di genere	Forum Ambientalista Napoli	UIL Campania insieme
Comitato per la salvaguardia di Monte Echia	Forum Diseguaglianze e Diversità	UIL Coordinamento pari opportunità
	GESCO	Università degli studi Suor Orsola Benincasa
	Giraffa (Gruppo indagine resistenza alla follia femminile) APS Onlus - Bari	Vivo a Napoli 10
		Vivoanapoli
		WWF Napoli
		www.ladynomics.it

Ufficio stampa solidale

Désirée Klain *Portavoce Articolo21 Campania*

Phone 345/4259681

Mail desireeklain@gmail.com